

PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE ARTICOLO 34 DELLE NORME DEL PTC

TRA

La **Provincia di Monza e della Brianza**, in prosieguo denominata Provincia, con sede legale in Monza, via Grigna n.13 – P.I. 00986290963 - C.F. 94616010156 nella persona del Direttore del Settore Territorio e Ambiente, Fabio Fabbri, domiciliato per la carica presso la sede della Provincia, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Provinciale, in forza dei compiti attribuitigli dall'art.107 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii. con Decreto del Presidente della Provincia di Monza e della Brianza n.18 del 30.05.2024, aggiornato con decreto n.29 del 31.12.2024.

E

Il **Comune di Giussano**, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Giussano, Piazzale Aldo Moro, 1 - 20833, P.I. 00703060962 - C.F. 01063800153, nella persona del Dirigente del Settore Urbanistica, Edilizia e Politiche ambientali, Cristian Bono, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Giussano, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale, in forza dei compiti attribuitigli con Decreto del Comune di Giussano n.4 del 27.01.2025

(di seguito indicate come “le Parti”)

PREMESSE

- l'art.15 della L.241/90 concernente *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* prevede per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art.112 del D.Lgs.42/2004 riconosce allo Stato, alle Regioni ed agli Enti pubblici territoriali la facoltà di stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione;
- l'art.19 del D.Lgs.267/2000 assegna alla Provincia “... *le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale...*”, in alcuni settori tra cui la difesa del suolo, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la protezione di parchi e riserve naturali;
- l'art.1, comma 85, della L.56/2014 ha confermato la competenza provinciale disciplinando tra l'altro che “... *Le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza*”;
- la Provincia definisce attraverso il Piano territoriale di coordinamento (Ptcp), ai sensi della L.R. 12/05, gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;
- l'art.15, comma 7 bis, della LR 12/2005 dà la possibilità al Ptcp di individuare ambiti territoriali per i quali si rende necessaria la definizione di azioni di coordinamento per l'attuazione del Ptcp e stabilisce che, in tal caso, le azioni di coordinamento siano definite dalla Provincia d'intesa con i comuni interessati;
- la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Ptcp approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013 e pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e

Concorsi - n.43 del 23/10/2013 dalla quale pubblicazione decorre l'efficacia dello stesso;

- gli elaborati costitutivi del Ptcp vigenti alla data odierna includono le modifiche successivamente apportate, in ultimo, in esito al Decreto Deliberativo del Presidente n.67 del 14/04/2025 (modifica del Ptcp in esecuzione del protocollo di intesa tra Provincia e Comuni di Macherio e di Biassono; Burl-Sac n.20 del 14/05/2025);
- la Provincia di Monza e della Brianza con Decreto Deliberativo Presidenziale n.116 del 27/08/2024 ha avviato procedimento di revisione del Piano Territoriale di coordinamento Provinciale (Ptcp)
- il Ptcp individua (Tavola 6.d) gli ambiti di interesse provinciale (AIP) quali ambiti strategici dal punto di vista paesaggistico per il mantenimento di spazi ineditati fra tessuti urbanizzati limitrofi e per conservare l'identità propria di ogni nucleo urbano e riconosce loro rilevanza paesaggistico-territoriale sovralocale;
- l'art.34 delle Norme del Ptcp disciplina gli AIP e, al comma 3, specifica i casi in cui la definizione di contenuti di pianificazione necessita dell'azione di coordinamento Provincia-Comuni;
- ai sensi del medesimo art.34.3, lettera b) delle Norme del Ptcp, gli ambiti di interesse provinciale rappresentati in tavola 6.d costituiscono, ai fini dell'intesa, ambiti minimi di pianificazione;
- l'art.5bis, comma 3, del Ptcp prevede che l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale partecipi alla definizione dei contenuti dell'intesa al fine di "garantire contenuti volti alla valorizzazione del patrimonio agricolo e della rete ecologica";
- la modalità per effettuare le azioni di coordinamento finalizzate alla definizione delle previsioni urbanistiche negli ambiti di interesse provinciale di cui all'art.34 del Ptcp è il *tavolo di pianificazione*;
- con decreto deliberativo del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n.10 del 5 febbraio 2015 è stato chiarito, tra l'altro, che, in caso di estensione degli ambiti di tutela del Ptcp concordata in sede d'intesa a carico di Provincia, il recepimento nel Ptcp avviene con la procedura di cui al comma 3 dell'art.3 delle Norme del piano e che a tale modifica si potrà procedere "non di volta in volta, per singola intesa, ma periodicamente, in occasione della prima modifica utile. In tal caso l'attuazione delle previsioni d'intesa recepite nel PGT, una volta divenute efficaci, è svincolata dall'avvio/conclusione del procedimento di recepimento nel Ptcp";
- il Comune di Giussano, ai sensi del comma 3.a dell'art.34 del Ptcp, con nota ricevuta dalla Provincia in data 2 ottobre 2019, prot.39936, ha presentato istanza di avvio della procedura d'intesa per la definizione delle previsioni urbanistiche di un Ambito di interesse provinciale (AIP) interamente ricadente sul proprio territorio;
- la Provincia di Monza e Brianza ha avviato il procedimento in data 11 ottobre 2019, con nota prot.41817;
- il 24 ottobre 2019 si è riunito, presenti la Provincia e il Comune di Giussano, il *primo tavolo di pianificazione*;
- la Provincia di Monza e Brianza, con nota prot.17105 del 13 aprile 2022, ha sollecitato il Comune di Giussano a trasmettere la documentazione funzionale alla prosecuzione dei lavori del tavolo finalizzati all'elaborazione della proposta di pianificazione;
- l'azione di coordinamento è ripresa a seguito della trasmissione della documentazione richiesta, ricevuta dal Comune di Giussano il 19 dicembre 2023 (prot.58158);
- in data 29 febbraio 2024 si è riunito il secondo tavolo di pianificazione;
- il Comune di Giussano il 3 aprile 2024 ha trasmesso via e-mail proposta di qualificazione dello spazio libero;
- il Comune di Giussano, con nota prot. MB 19426 del 16 aprile 2024, ha inoltrato alla Provincia richiesta volta a consentire "la consegna dei lavori di realizzazione dello

spazio polifunzionale in attesa di definizione dell'intesa, con l'impegno come da documenti agli atti, di considerare l'area superficie urbanizzabile oggetto d'intesa";

- la Provincia, con DDP 78 del 7 giugno 2024, ha fatto propria la *Relazione istruttoria* ad esso allegata, redatta dal Settore Territorio e ambiente, che valuta accoglibile la richiesta del Comune di Giussano;
- la Provincia, con nota prot.29987 del 10 giugno 2024, ha trasmesso al Comune di Giussano la valutazione di accoglibilità della richiesta;
- l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale ha formulato il proprio contributo nella seduta del 2 luglio 2024. Nello specifico *"l'Osservatorio, a maggioranza dei presenti, valuta positivamente la proposta"*;
- del contributo dell'Osservatorio è stato informato il Comune di Giussano con nota prot.38426 del 24 luglio 2024;
- la Provincia, in data 7 ottobre 2024, ha trasmesso al Comune di Giussano proposta di schema di protocollo d'intesa, completa dei correlati elaborati grafici;
- il 1° aprile 2025 la proposta di schema di protocollo d'intesa è stata illustrata e rivista con il Comune di Giussano che, in data 9 aprile 2025 ha integrato il testo della proposta;
- il Comune di Giussano è dotato di PGT efficace dalla pubblicazione sul BURL n.61 del 06/05/2020.
- il PGT vigente del Comune di Giussano non è ancora adeguato, ai sensi dell'art.5, comma 3 della LR 31/2014, alle disposizioni per la riduzione del consumo di suolo;
- il Comune di Giussano, con delibera di giunta comunale n.206 del 03/11/2022, ha avviato il procedimento di variante del PGT per l'adeguamento alle norme della legge regionale n.31/2014, ai sensi dell'art. 13, commi 2 e 13 della legge regionale 12/2005;
- con decreto deliberativo del Presidente n.81 del 29 aprile 2025 la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo schema di protocollo d'intesa in oggetto;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 18 giugno 2025 il Comune di Giussano ha approvato lo schema di protocollo d'intesa in oggetto;
- l'avviso di approvazione dello schema di protocollo di intesa è stato pubblicato sul Burl n.30 del 23 luglio 2025;
- gli esiti di quanto convenuto tra le parti trovano formalizzazione nel presente protocollo d'intesa.

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Parte Prima ELEMENTI GENERALI

Art. 1

Premesse

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa e s'intendono quindi integralmente riportati.

Il presente protocollo d'intesa definisce e regola gli impegni dei soggetti sottoscrittori. All'interno del presente protocollo d'intesa sono definite, coerentemente agli obiettivi di Ptcp, le azioni in capo ai soggetti sottoscrittori, ai fini dell'attuazione di quanto qui concordato.

Sono soggetti sottoscrittori del presente protocollo d'intesa:

- Provincia di Monza e della Brianza, rappresentata da ing. Fabio Fabbri
- Comune di Giussano, rappresentato da arch. Cristian Bono.

I soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto dei contenuti del presente protocollo d'intesa, anche ai fini del recepimento dello stesso all'interno dei propri strumenti di pianificazione urbanistica/territoriale di coordinamento, di programmazione, nonché di ogni altro atto e/o attività di competenza.

Alla luce delle premesse, i sottoscrittori hanno individuato nella Legge 241/90 art.15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni", lo strumento idoneo a promuovere e disciplinare l'azione integrata e coordinata degli enti rappresentati al fine di definire e regolare gli impegni dei diversi soggetti come di seguito indicati.

Art. 2

Oggetto dell'intesa

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.34 delle Norme del Ptcp e di quanto stabilito in sede dei tavoli di pianificazione Provincia-Comune di Giussano, oggetto del presente protocollo è la definizione delle previsioni urbanistiche di n.1 Ambito di interesse provinciale (AIP) interamente ricadente nel territorio del Comune di Giussano. L'AIP è situato ad ovest del territorio comunale, a confine con il Comune di Mariano Comense in Provincia di Como ed è delimitato a est dalla via Massimo D'Azeglio e a sud da via Nino Bixio.

Caratteristica peculiare dell'AIP in intesa è l'assenza di contiguità sia con aree afferenti la RV - Rete verde di ricomposizione paesaggistica (Tav.6a del Ptcp), sia con AAS - Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (Tav.7b del Ptcp) (Allegato 1).

L'AIP in intesa, come meglio individuato alla scala comunale di maggior dettaglio (Allegato 2), ha una superficie complessiva pari a 369.400 mq circa e costituisce, complessivamente, l'ambito d'intesa.

Le previsioni urbanistiche sono definite dai contenuti di pianificazione precisati al successivo art.4, tenendo conto degli obiettivi di cui all'art.3.

Art.3

Obiettivi dell'intesa

Gli obiettivi dell'intesa sono individuati nel rispetto dell'art.34 delle Norme del Ptcp e tengono conto:

- degli obiettivi del Ptcp stesso, con particolare riferimento a: 3.1 "Contenimento del consumo di suolo" relativo a *Uso del suolo e sistema insediativo*; 5.1 "Limitazione del consumo di suolo; promozione della conservazione degli spazi liberi dall'edificato e creazione di una continuità tra gli stessi attraverso il disegno di corridoi verdi", 5.2.7 "Paesaggio agrario" e 5.5.6 "Componenti vegetali" relativi al *Sistema paesaggistico ambientale*; 6.1 "Conservazione del territorio rurale";
- degli obiettivi e strategie del PGT vigente del Comune di Giussano di cui all'art.5.1 della relazione del documento di piano "obiettivi e strategie di piano" (obiettivo 1. "salvaguardia e potenziamento del sistema ambientale"; strategia 01.A. "qualità dei suoli come supporto per la programmazione della riduzione del consumo di suolo"; strategia 01.b: "tutelare e promuovere servizi ecosistemici"; strategia 01.c: "progettare la forestazione urbana anche a sostegno della rete ecologica comunale") e all'art.7.2.1 "Servizi ecosistemici di progetto", che trovano diretta applicazione all'interno delle norme di attuazione del documento di piano e del piano delle regole.

Costituiscono obiettivi specifici dell'intesa:

- a. l'individuazione della superficie urbanizzabile in AIP, da destinarsi alla realizzazione di intervento di completamento a destinazione residenziale e produttiva e di attrezzature di servizio pubblico;

- b. la conservazione, in misura del tutto prevalente, del suolo libero in AIP (prevalenza determinata al netto del suolo già urbanizzato interno agli AIP);
- c. la localizzazione dell'edificazione il più possibile in adiacenza alle porzioni già urbanizzate in AIP o alle aree già urbanizzate poste in continuità con gli AIP;
- d. la localizzazione delle superfici da mantenere libere, il più possibile in continuità fra le stesse;
- e. il mantenimento della continuità ecologica e ciclopedonale est-ovest, come da vigente Piano dei servizi del Pgt del Comune di Giussano;
- f. il mantenimento/valorizzazione della vocazione agricola;
- g. il potenziamento delle infrastrutture verdi.

Art.4

Contenuti dell'intesa

Si intendono, con contenuti dell'intesa, i contenuti di pianificazione di cui al comma 4 dell'art.34 delle Norme del Ptcp.

I contenuti di pianificazione determinano le previsioni urbanistiche di scala locale, di cui al Pgt, e le previsioni di scala territoriale, di cui al Ptcp, relative e/o connesse all'ambito oggetto d'intesa e in tali strumenti, se non già coerenti con i contenuti, devono essere recepiti.

I contenuti, sia di scala locale che di scala territoriale, sono di seguito individuati per temi. Gli allegati di volta in volta richiamati costituiscono parte integrante del presente articolo.

- a. *Superficie urbanizzabile* – Allegato 3 (Tavola 3)
 - a.1 Individuazione, in ambito d'intesa, di superficie urbanizzabile per massimo 14.070 mq circa complessivi (pari al 9% della superficie non urbanizzata allo stato di fatto) funzionale alla realizzazione di:
 - 1. attrezzature di servizio pubblico (centro polifunzionale per manifestazioni socioculturali, 4.600 mq circa);
 - 2. interventi di completamento residenziale (6.170 mq circa);
 - 3. intervento completamento produttivo (3.300 mq circa).
- b. *Suolo libero* – Allegato 4 (Tavola 4)
 - b.1 La superficie dell'AIP da mantenere a suolo libero è individuata nella misura minima di 149.330 mq (corrispondente a circa il 91% del suolo libero allo stato di fatto);
 - b.2 i suoli da mantenere liberi in AIP sono, come di massima individuato in Allegato 4, da mantenere/qualificare quale:
 - aree agricole;
 - servizi a verde (a valenza ambientale, per verde urbano, per orti urbani, per sgambamento cani);
 - verde privato inedificabile.

Le qualificazioni urbanistiche del suolo da mantenere libero, stabilito in intesa, non possono rientrare nella categoria della superficie urbanizzabile (come definita all'art.2.1.b) della LR 31/2014).

- c. *Compensazione territoriale* - Allegato 4 (Tavola 4)

Si assume il progetto per la formazione della REC (rete ecologica comunale), inclusi i tracciati afferenti al sistema della mobilità lenta, delineato dal vigente Pgt e rappresentato in Tav.S04 del vigente Piano dei servizi.

A potenziamento delle infrastrutture verdi esistenti, è individuata una superficie di circa 15.000 mq, posta a sud dell'area di cui al precedente punto a.1.1, per la realizzazione di intervento naturalistico a prevalenza piantumato, capace di produrre habitat per le biodiversità.

d. Cartelli pubblicitari

All'interno delle superfici dell'AIP non è ammessa la collocazione di cartelli pubblicitari (artt.34 delle Norme del Ptcp).

Parte Seconda
RECEPIMENTO DELLA PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE
E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTESA

Art. 5

Impegni finalizzati all'attuazione dei contenuti dell'Intesa

Le parti assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e competenza, gli impegni indicati nel presente articolo.

Il Comune di Giussano si impegna a recepire i contenuti di pianificazione di cui al precedente articolo 4, laddove non già coerenti, nel proprio Pgt.

In particolare, si impegna a:

- assegnare alle aree interessate dagli interventi di cui al punto a. del precedente articolo 4 destinazioni di piano coerenti e relativa adeguata disciplina;
- assegnare alle aree da mantenere a spazio libero di cui al punto b. del precedente articolo 4 destinazioni di piano coerenti e relativa adeguata disciplina, anche in relazione ai contenuti di cui al punto c. del precedente articolo 4.

I contenuti di pianificazione sono recepiti nell'ambito della variante di Pgt in adeguamento alle disposizioni regionali per la riduzione del consumo di suolo avviata con delibera di giunta comunale n.206 del 03/11/2022.

Il Comune di Giussano si impegna inoltre a:

- avviare la realizzazione dell'intervento naturalistico di cui al precedente art.4 punto c. entro 3 anni dall'ultimazione dell'intervento di cui al precedente articolo 4, punto a.1.1 (centro polifunzionale).

Art. 6

Modificazioni e integrazioni

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Intesa andranno preventivamente concordate tra le parti.

In ogni caso eventuali modificazioni o integrazioni dovranno garantire il rispetto degli obiettivi di cui all'art.3.

Eventuali modeste modifiche di dettaglio, che non inficino obiettivi e contenuti dell'Intesa, né tantomeno l'impostazione generale della stessa, dovranno essere preventivamente concordate con la Provincia ma non determineranno modificazione o integrazione dell'Intesa.

Art. 7

Modalità di attuazione

I soggetti partecipanti alla presente Intesa assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, l'impegno a rendere quanto più possibile celeri le fasi e le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, permessi, nulla osta ed ogni altro atto o titolo abilitativo in genere utile e/o necessario per il sollecito avvio e compimento complessivo dell'Intesa e di ogni suo specifico elemento, nonché per il compimento delle procedure necessarie al finanziamento degli interventi in essa compresi.

Le parti adotteranno tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Intesa, nel rispetto delle procedure e delle reciproche responsabilità. Le parti si obbligano, inoltre, a adottare le modalità organizzativo-procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità, la snellezza delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione della presente Intesa.

Art. 8

Modalità di controllo sull'attuazione del protocollo

Il Comune, in relazione agli impegni assunti, in ottemperanza alle procedure previste dall'ordinamento e nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa vigente dovrà produrre la documentazione atta a dimostrare la corretta esecuzione degli impegni assunti, indicati all'art.5 del presente protocollo.

La Provincia di Monza e della Brianza, quale Ente di area vasta, si riserva la facoltà di procedere a riscontri e verifiche sulla documentazione e sugli atti assunti potendo chiedere all'Amministrazione comunale interessata integrazioni documentali volte a dare piena e congrua attuazione alle previsioni ed ai principi propri dell'Intesa.

Art. 9

Diffida ad adempiere e cause di risoluzione

In caso di inadempimento o di ritardo da parte del Comune nell'espletamento degli impegni a suo carico è dato alla Provincia potere di intimare al Comune di provvedere entro un termine non inferiore a trenta giorni. La nota provinciale dovrà contenere anche precise indicazioni sul contenuto degli interventi di titolarità comunale precisando che la Provincia di Monza e della Brianza, in costanza di inadempimento, si riserva la possibilità di risolvere l'accordo definito con l'Amministrazione comunale in un quadro in ogni caso non di risoluzione automatica.

Le parti si danno reciprocamente atto che ogni controversia riferita all'Intesa non potrà essere definita in sede compromissoria bensì unicamente avanti al Giudice amministrativo e che è esclusa in materia ogni prospettiva risarcitoria trattandosi di Intese di contenuto pianificatorio non correlate a posizioni giuridiche soggettive di rilievo patrimoniale.

Le parti si danno reciprocamente atto che in caso di criticità e/o problemi insorti nel corso dell'Intesa verrà istituito un tavolo tecnico di concertazione costituito da tecnici comunali e provinciali con funzione di risoluzione delle criticità emerse ed anche con ruolo finalizzato al superamento di scenari di possibile risoluzione per inadempimento delle amministrazioni contraenti. Una volta definite le azioni da intraprendere in sede di concertazione tra i due Enti, gli stessi le sottoporranno ai relativi organi di indirizzo politico per informativa ed eventuali indirizzi.

Art. 10

Sottoscrizione, effetti e durata

La presente Intesa, approvata dai competenti organi e sottoscritta dalle parti di cui in premessa è vincolante per i soggetti de quibus.

Gli impegni e le azioni indicate sono vincolanti per i soggetti che sottoscrivono la presente Intesa, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi qui indicati.

Art. 11

Pubblicità

Del presente protocollo è data pubblicità attraverso: la pubblicazione sul sito provinciale, nell'apposita sezione dedicata alla pianificazione territoriale, oltre che nella sezione Amministrazione Trasparente; la pubblicazione sul sito comunale.

Art. 12

Risoluzione controversie

Tutte le eventuali controversie che possono sorgere tra le parti sull'esecuzione, interpretazione del presente protocollo saranno devolute alla competenza del Foro di Monza.

Art.13

Registrazione

Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. In tal caso gli oneri della registrazione sono a carico del richiedente.

Art.14

Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla vigente normativa.

Elenco allegati (parte integrante e sostanziale)

Allegato 1: Tavola 1 - Inquadramento dell'AIP (Ambito di interesse provinciale)

Allegato 2: Tavola 2 - Migliore individuazione del perimetro dell'AIP

Allegato 3: Tavola 3 - Superficie urbanizzata e superficie urbanizzabile

Allegato 4: Tavola 4 - Suolo libero e compensazione territoriale

Il presente protocollo consta di n.12 pagine, di cui n.4 elaborati grafici.

per la Provincia di Monza e della Brianza

Il direttore del Settore Territorio e Ambiente
Fabio Fabbri

per il Comune di Giussano

Dirigente del Settore Urbanistica, Edilizia e
Politiche ambientali
Cristian Bono

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.m.ii.